

Per le interviste concesse e la disponibilità dimostrata verso la ricerca, si ringraziano:

Dott.ssa Deanna Armellini, Medico psichiatra Dirigente del CSM Alto Chiascio

Dott. Davide Albrigo, Medico psichiatra referente della Fondazione La Città del Sole Onlus

Dott.ssa Angela Dello Mastro, Medico psichiatra, Dirigente del CSM Perugia Centro

Dott. Gaspare Di Giorgi, CSM, Perugia Centro

Dott. Giuseppe Ermes Forlin, Medico psichiatra Dirigente del CSM di Madonna Alta

Dott.ssa Nocoletta Marinelli, Medico psichiatra Referente dell'UdC di Castel del Piano

Dott. Angiolo Pierini, Medico neuropsichiatra, Dirigente della Neuropsichiatria Infantile

Dott.ssa Silvia Urbani, CAD madonna Alta

E tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della ricerca: gli infermieri, gli psicologi, gli assistenti sociali e gli utenti dei Centri di Salute Mentale di Perugia Centro, Perugia Bellocchio, Magione e Alto Chiascio; gli operatori delle cooperative Asad, Borgorete, Comunità La Tenda, Nuova Dimensione, Polis; il Tavolo tecnico di coordinamento della salute mentale del Consorzio Auriga; i volontari dell'Associazione Fuorigioco; il personale del Centro Diurno La Semente e l'Associazione Angsa Umbria Onlus; la Fondazione La Città del Sole Onlus; gli operatori e i partecipanti del Laboratorio OrtoXOrto Sinergico.

*Comitato scientifico: F. Giacalone, A. Pioggia, E. Rossi, P. Cecchetti*

*Comitato organizzatore: R. Cruzzolin, A. Fiorillo, C. Petrocchi*

Il Convegno, come la ricerca, sono stati finanziati dal Dipartimento di Scienze Politiche e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

*Il Convegno da diritti a crediti secondo le modalità previste dal Dipartimento.*

*L'evento è stato accreditato dall'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Umbria con n. 7 crediti formativi (di cui n. 2 crediti deontologici). Per il riconoscimento dei crediti è necessario partecipare ad almeno l'80% della durata dell'evento.*

La Salute Mentale, richiede, oltre all'impegno dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) in tutte le sue articolazioni: Centri di Salute Mentale, strutture residenziali, Centri diurni, un grande impegno della società civile. I movimenti internazionali e nazionali più recenti sono centrati sul tema della *recovery e dell'empowerment* che nascono dalle esperienze delle organizzazioni di utenti, dai gruppi di auto-aiuto, dai movimenti per i diritti dei disabili, dai pazienti che vivono nella comunità rivelando competenze e abilità e da quanto si sta mobilitando intorno alle esperienze di deistituzionalizzazione e di promozione dei diritti. Le indicazioni spingono verso un approccio di cura che consenta di affrontare la malattia in un contesto di vita, ottimizzando il modo in cui le persone affette da malattia psichiatrica sviluppano la propria esistenza, incrementando la loro possibilità di esprimere forme di combinazioni alternative di stili di vita, fronteggiando i fattori di cronicità, mettendo in relazione le risorse individuali, quelle relazionali, quelle pubbliche e quelle del sociale.

Le soluzioni più efficaci dialogano con il modello di psichiatria di comunità che include la partecipazione dell'utente al trattamento ed il coinvolgimento dei familiari, fa sì che il contesto ed i luoghi di cura siano quanto più vicini al contesto di vita della persona, promuovendo la collaborazione con il privato sociale, il valore del lavoro come diritto, la sperimentazione di modelli innovativi di welfare comunitario. La ricerca si è proposta di indagare alcune forme di presa in carico dei pazienti con disagio psichico, attraverso il rilevamento di specifiche realtà territoriali della provincia di Perugia (esperienze di residenzialità, centri diurni, progetti riabilitativi di gruppo ecc.), particolarmente innovativi sul piano terapeutico e organizzativo, nei quali emerga la sinergia tra servizi pubblici e privati, i nuovi approcci terapeutici, la rete dei servizi, l'affermarsi di nuove figure professionali nell'ambito della salute mentale. Questo all'interno di un rinnovato quadro della dimensione psico-sociale, che vede dialogare più reti sul territorio e non fa più riferimento ai soli servizi pubblici, sia per una riduzione dei fondi a ciò destinati, sia per una ridefinizione delle politiche sociali in questo settore.

Tip. Artigiano - Perugia



Convegno svolto con il finanziamento della

FONDAZIONE  
CASSA RISPARMIO PERUGIA



## Ore 9 - Saluti

**Franco Moriconi**, Magnifico Rettore dell'Università di Perugia

**Ambrogio Santambrogio**, Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche

**Luca Barberini**, Assessore alla Sanità della Regione dell'Umbria

## Ore 9,30 - Relazioni

**Fiorella Giacalone**, Coordinatrice Corso di Servizio Sociale e Politiche Sociali, Dipartimento di Scienze Politiche

*Uno sguardo sul welfare di comunità: prime riflessioni sulla ricerca. Il punto di vista dell'antropologia.*

**Alessia Fiorillo - Chiara Petrocchi**, Dipartimento Scienze Politiche

*La ricerca in Umbria e i luoghi di cura nel territorio. Spunti per una riflessione*

**Elisabetta Rossi**, Psichiatra, Responsabile Struttura Complessa Salute Mentale Area del Perugino USL Umbria 1

*Strutture e attività dei servizi di salute mentale in Italia. Evidenze ed emergenze dal primo Rapporto SISM del Ministero della salute.*

Coffee-break

**Giuseppe Tibaldi**, Psichiatra. Responsabile di un Centro di Salute Mentale presso l'ASL Città di Torino. Promotore, a Biella, del Concorso Letterario e della Collana (Mimesis) dal titolo "Storie di Guarigione".

*La catastrofe come semplice tappa, nel racconto*

*dei sopravvissuti. Le storie di guarigione e le indicazioni sui fattori che favoriscono la catastrofe e su quelli che facilitano la ripresa.*

**Raffaella Pocobello**, Dottore di Ricerca in Psicologia Clinica, Ricercatrice presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie della cognizione - CNR  
*Il dialogo aperto in Italia*

**Alessandra Pioggia**, Coordinatrice Corso di Scienze Politiche, Dipartimento di Scienze Politiche

*L'organizzazione dell'assistenza alle persone con problemi psichiatrici fra istituzioni pubbliche e collettività*

## Ore 13,30 - 14,30 - Pausa pranzo

## Ore 14,30 - 18,30 - Esperienze di ricerche e ambiti territoriali

Discussant:

**Patrizia Cecchetti e Riccardo Cruzolin**

**Laura Faranda**, Ordinario Antropologia Culturale, Università la Sapienza di Roma  
*Etnografie della mediazione e della narrazione in una clinica neuropsichiatrica romana.*

**Francesca Ciammarughi**, psicologa Neuropsichiatria e Psicologia Clinica Asl 1 Perugia

**Silvia Macchioni**, arteterapeuta Associazione Pro.g.re.s.s.

*Arteterapia, un ponte tra dentro e fuori. Esperienze di laboratori con bambini con disagio psico-sociale.*

**Carla Schiaffelli**, Agronoma e coordinatrice dei corsi di Ortoterapia. Scuola Agraria del Parco di Monza

**Cristina Cesana**, Operatrice in ortoterapia e impiantista di parchi e giardini. Scuola Agraria del Parco di Monza

*La figura professionale dell'operatore di ortoterapia, formazione, competenze e obiettivi. Esperienze applicative effettuate dalla Scuola Agraria del Parco di Monza*

## Cooperative nel territorio umbro:

**Marco Casodi**, Fondazione "La Città del Sole Onlus", Perugia

*Il Progetto PRISMA: spingersi oltre partendo dalla casa*

**Jhonathan Volpi**, Cooperativa Sociale "Comunità la Tenda", Foligno

*A chi conviene? I progetti di inserimento socio-lavorativo come possibilità di sviluppo dei territori*

**Marco Romoli**, Operatore del Centro diurno "La Semente", Spello

*Pratiche di assistenza con autistici adulti che incontrano il mondo rurale*

**Marco Zampieri**, Operatore Asad, CAD, Perugia  
*Mettiamo per assurdo che sia vero.*

Proiezione del video *La danza delle fate*. Circolo ricreativo "Noi Insieme"

Video tratto dal laboratorio teatrale 2014/15 tenuto da Pietro Zanchi. Riprese e montaggio Giancarlo Pastonchi. Cooperativa Polis, Consorzio Auriga, CSM di Magione, DSM Asl1

Laboratorio OrtoXOrto Sinergico - Proiezione del racconto per immagini a cura di David Polini e Angelo Mantratzi - Cooperativa Nuova Dimensione, DSM Asl 1